

## **VERBALE ASSEMBLEA LA RAMPINA**

**Martedì 14 giugno 2005**

presenti: 50 cittadini

Sindaco, vice-Sindaco, Ass. Cultura e Partecipazione, Ass. Sanità Sport e Tempo Libero, Ass. Politiche Sociali e Giovanili, Ass. Urbanistica e Ecologia, Ass. Lavori Pubblici e Attività Produttive, Comandante Polizia Locale, vice-Presidente Vimoservizi, resp. Uff. Tecnico, collaboratori Uff. Partecipazione.

Dopo l'iniziale saluto da parte dell'Assessore alla partecipazione e del Sindaco che ha sottolineato l'importanza del percorso che si è intrapreso, i collaboratori dell'Ufficio Partecipazione hanno esposto sinteticamente i dettagli tecnici del ciclo di bilancio partecipativo con particolare riferimento al senso della serata.

Uno dei problemi maggiormente sentiti dai cittadini della zona è la viabilità, già gravosa in molte zone di Vimodrone, ma aggravata nel quartiere dal passaggio di camion merci da e verso l'adiacente zona industriale. I cittadini hanno notato che si sta preparando uno svincolo sulla SS 11 Padana Superiore poco oltre la caserma dei Carabinieri; buona l'idea di cercare di creare accessi alternativi ai capannoni che non sia via 15 martiri, ma chiedono di controllare l'effettiva larghezza dello svincolo che pare troppo esigua da permettere l'agevole passaggio dei tir. Un'altra via alternativa sarebbe poi l'apertura di via Grandi direttamente sulla provinciale che porta a Segrate. Il dialogo tra le due municipalità è già stato intrapreso, anche se si è arenato a causa delle elezioni di aprile e al cambio dell'assessore incaricato.

La situazione viabilistica è compromessa ulteriormente dal cantiere del nuovo complesso edilizio che ha aumentato il via vai di mezzi che alzano anche molta polvere e terriccio. I cittadini si sono sentiti poco tutelati dall'impatto di questi lavori sia per il rumore che per la sporcizia delle strade, oltre che per la pericolosità per i pedoni che non possono nemmeno contare su un valido sistema di marciapiedi. L'assessore Passera informa i cittadini che inizieranno a breve i lavori di rifacimento di via Grandi e di via S. Isidoro, attualmente mal conce a causa dei lavori necessari al complesso edilizio.

Nella zona il problema della viabilità significa in primis la riqualificazione della Padana Superiore. Il progetto deve essere commissionato dall'Amministrazione ad uno studio specializzato, ma già tra breve inizieranno i lavori della nuova rotonda al posto dell'attuale incrocio con via 15 martiri. I

cittadini si sono dimostrati molto interessati a sapere cosa prevederebbe questo progetto e hanno fatto notare che sulla Cassanese si è costruita una nuova rotonda che avrà anche migliorato la viabilità degli automezzi, ma non ha facilitato la vita ai pedoni. Il vero problema è che attualmente quando si è negli orari di punta i cittadini sono pressoché isolati e assediati nel quartiere. Urge pensare quindi anche modalità per garantire e facilitare il passaggio ciclo pedonale a cavallo dell'arteria statale, magari con un sovrappasso come già realizzato a Cernusco s/N.

Altro fattore da prevedere nel progetto di riqualificazione è la realizzazione di piste ciclo-pedonali che colleghino la zona de La Rampina con il resto del paese, sia verso nord, proseguendo la pista proveniente da Rovagnasco, sia verso ovest lungo la strada in direzione di S. Giuseppe e l'ospedale. Attualmente è difficile raggiungere con la bicicletta sia le stazioni della metropolitana sia gli edifici pubblici e gli altri servizi. Come oneri d'urbanizzazione del nuovo complesso edilizio si è prevista la costruzione di una pista ciclabile da est e ovest, oltre ad un parchetto, che si collegherebbe a quella proveniente da Rovagnasco e a quella che il CAP (consorzio acque potabili) deve costruire nel quadro del progetto della vasca volano che si sta costruendo in via La Torre. Riguardo quest'ultima i cittadini hanno voluto spiegazioni da parte dell'Amministrazione sulla scelta del sito e sull'impatto che quest'opera avrà sulla qualità della vita. L'assessore Passera assicura che non ci saranno problemi d'allagamenti né di cattivi odori, né tanto meno sarà pericolosa per i cittadini. La vasca serve come sfogo delle acque pluviali nel caso di forti acquazzoni. Precedentemente ciò avveniva presso il terreno su cui ora si sta edificando il comparto nord-ovest. La vasca sarà totalmente interrata e quindi non avrà alcun impatto per la zona. Inoltre come onere d'urbanizzazione è prevista la costruzione di un parcheggio che si rende necessario con la costruzione del nuovo complesso.

Un'ultima nota rispetto la viabilità e da dedicare ai lavori per la costruzione della nuova rotonda sulla strada che porta a Rovagnasco. Attualmente, denunciano i cittadini, è troppo decentrata rispetto l'asse della carreggiata; per chi arriva da Segrate praticamente non esiste neppure. Ci sono già stati incidenti perché impegnano la rotatoria ad alta velocità.

Rispetto ai servizi la situazione è abbastanza difficile. L'unico che è presente nel quartiere è la scuola materna di via Curiel, che sarà insufficiente ora con l'apertura del nuovo complesso residenziale. Le altre scuole, gli edifici pubblici e religiosi sono tutti al di là della Padana con i già sopracitati problemi di attraversamento. Inoltre la posta, che prima era sì dall'altra parte della strada, ma almeno vicina e comoda per gli abitanti della zona, ora è stata spostata in via Pascoli. L'Amministrazione ammette che a fronte dei nuovi complessi residenziali che sono stati costruiti a Vimodrone, non sono stati previsti similmente i servizi adeguati per cittadini. Il Sindaco ricorda che è attivo il servizio di speedybus sul territorio che tuttavia non può essere per il momento esteso oltre

i limiti comunali, come richiesto da diversi cittadini, pregiudicando ad esempio il collegamento con il S. Raffaele. Tuttavia, frequentando i tavoli di coordinamento con i municipi della zona, si sta pensando ad una linea Segrate-Monza. Per il collegamento con la scuola per i bambini c'è l'intenzione dell'assessore Favaro di estendere alla zona il servizio di "Bus animato" (accompagnamento dei ragazzi a piedi con educatori) che quest'anno è stato sperimentato raccogliendo diversi consensi.

Nel corso della serata sono stati affrontati anche alcuni problemi sociali come la difficile convivenza con i giovani e con la comunità rom che si è stabilizzata nel parchetto di via 15 Martiri. Per quanto riguarda i giovani, l'assessore Verderio ricorda che bisogna sempre distinguere tra devianza e delinquenza. Piuttosto la volontà dell'Amministrazione è quella di cercare di fornire alternative ai giovani, più che reprimere, sia attraverso un luogo dedicato specificatamente all'età 14/20 anni, il Centro di aggregazione giovanile, che sarà aperto prossimamente in via Fiume, sia con proposte culturali allettanti come la scuola di teatro che l'assessore Favaro ha già proposto alla riunione dei Giovani, e che è stata bene accolta da questi, oppure ancora valorizzando la biblioteca come centro culturale e di aggregazione come è stato proposto in altre riunioni coi cittadini sull'esempio di altre biblioteche della zona.

Relativamente alla presenza del campo nomadi, l'assessore Verderio tende a circoscrivere la problematica. La situazione è abbastanza sotto controllo anche se certamente bisogna migliorare le condizioni sanitarie. Le forze dell'ordine stesse consigliano di monitorare la situazione senza prendere iniziative avventate fintanto che la situazione è tranquilla. Piuttosto si tratta di attuare politiche volte all'integrazione sociale di questa comunità.

Tra le altre varie problematiche affrontate ci sono state l'abbellimento della piattaforma ecologica che, si era detto precedentemente, doveva essere piantumata e fornita di barriere acustiche per migliorarne l'impatto nella zona. I cittadini hanno anche segnalato la mancanza di indicazioni chiare che distinguano tra via s. Isidoro e villaggio S. Isidoro. Questa ambiguità ha creato in passato problemi anche nel recapito della posta.